Anno XI N. 279 — Udine, Giovedì 29 novembre 1888 — Abbonamento Postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . »
id. mese . . »
Estero: anno . . . . . L. 32
id. semestre . . . . » 17
id. trimestre . . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 30. — In quarta pagina cent. 10

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine.

LA PAROLA DEL PAPA

Domenica mattina nel Vaticano ebbe luogo la promulgazione di due Decreti coi quali approvavasi da Sua Santità il martirio e i segni o miracoli dei Venerabili Gabriele Perboyre, sacerdote della Congregazione della Missione di S. Vincenzo de' Paoli, Apostolo della Cina e di Pietro Luigi Maria Chanel della Congregazione dei Maristi, Apostolo dell' isola di Futuna nella Oceania.

Circa le ore 11 il S. Padre, circondato dalla sua nobile Anticamera, si condusse nella sala del Trono, e chiamati a sè l'E.mo e R.mo sig. Cardinale Bianchi, Prefetto della S. C. dei Riti e relatore della Causa del Ven. Chanel; l' E.mo e R.mo sig. Cardinale Laurenzi, relatore della Causa del Venerabile Perboyre; l' Ill.mo e R.mo Mons. Salvati, Segretario della stessa S. Congregazione, e l' Ill.mo e R.mo Mons. Caprara, Promotore della Fede, ordinò a Mons. Segretario che leggesse i due decreti.

Terminata la lettura, il R.mo sig. Antonio Fiat, Superiore Generale della Congregazione della Missione, venuto appositamente dalla Francia, e il R.mo P. Claudio Nicolet, Procuratore Generale dei Maristi, resero le più sentite grazie a Sua Santità per la promulgazione dei decreti.

Il Santo Padre allora, levatosi in piedi, degnossi rispondere ai medesimi col seguente discorso:

« Abbiamo ascoltato con particolare soddisfazione la lettura dei due Decreti, coi quali viene riconosciuto e affermato il martirio dei Venerabili servi di Dio Gabriele Perboyre e Pietro Maria Chanel, il primo Apostolo in Cina, Apostolo l' altro nell' Oceania. — Figli ambedue di benemerite religiose Congregazioni di Francia, sono essi una splendida gloria della Chiesa cattolica nel secolo nostro; giacchè dopo di avere speso la loro vita a diffondere in lontane regioni, tra popoli barbari, il lume dell' Evangelio, ebbero il vanto di spargere coraggiosamente, tra i più crudi tormenti, il loro sangue per la fede.

« Ringraziamo il Signore che, per un tratto speciale di sua Provvidenza, opportunamente ha disposto che all' ora presente venissero proposti ai fedeli e agli stessi ministri del Santuario modelli di tanta virtù e di tanto eroismo. Nei gravi pericoli e nelle ardue prove a cui oggi è esposta la Professione cattolica, servano questi esempii di eccitamento e di sprone a sostenere per la fede ogni più duro travaglio e sacrificio; servano a scuotere la ignavia e il torpore dei pusillanimi, e ad infondere nei loro petti, se fia d' uopo, quella inflessibile costanza e quell' invitto coraggio che mostrarono i nostri martiri.

« In quanto a Noi Ci è di dolce conforto e di santa letizia, in mezzo alle tante Nostre angustie e tribolazioni, l' innalzare agli onori degli altari questi illustri eroi e veri campioni della fede. E ben Ci confidiamo che, annoverati alla gloriosa schiera dei Comprensori beati, saranno essi nel cielo i nostri mediatori e intercessori presso Dio, perchè abbia fine la guerra atroce che contro Dio e la Chiesa oggi si combatte, perchè siano dispersi i consigli degli empii e perchè, umiliati e confusi i nemici, tornino a risplendere sulla Chiesa giorni di tranquillità e di pace. »

Quindi impartita l' apostolica benedizione, ammise al bacio del piede i Postulatori della Causa con i difensori ed altri molti ecclesiastici nostrani e stranieri che erano stati presenti alla promulgazione, alla quale assistette anche l' E.mo e R.mo Cardinale Lavigerie.

L'ARMA DELLA VITTORIA

Dal periodico settimanale *Le Missioni Cattoliche* leviamo le parole d'addio dettate dal cuore di S. E. mons. Nicora, ai sei giovani sacerdoti che da Milano partivano per le missioni. (Vedi nostro n. 271).

« Voi siete mandati alle genti; quante battaglie vi attendono! L'arma della vittoria deve essere il Crocefisso.

« Si tratta per voi di combattere l' infedeltà. Nella Chiesa basta alla salute la verità e la grazia; ma per chi è fuori della Chiesa qualche altra cosa occorre dapprima che chiami alla Chiesa. Nei primi secoli specialmente era il miracolo che fermava l'attenzione e scuoteva. Nell' ordine attuale della Provvidenza, il miracolo dovete essere voi, e perchè lo siate, eccovi il Crocefisso, che ricopierete in voi, affinchè gli infedeli vedendo la vostra Santità dicano: *Non può essere Dio che il Dio di tali ministri*. Così voi sarete *signum levatum inter gentes* ed il Crocefisso sarà la vostra arma.

« Si tratta per voi di combattere gli uomini seduti nelle ombre di morte. Essi pel decadimento della natura e per la schiavitù delle passioni han perduto fino il senso della verità e della giustizia; e voi come combatterete e vincerete costoro se non col ricopiare in voi il Crocefisso e mostrare quali sieno le virtù da praticarsi ed ispirare fiducia nella possibilità ed anzi facilità della pratica?

« Nei remoti lidi delle vostre missioni dovrete combattere gli apostati, i cattivi cristiani, che, fatti forse più forti dallo spirito massonico, eglino pure sono sorti fra quegli infedeli. Arma vostra sia il Crocefisso, e ricopiandolo in voi a perfezione mostrate, che se dai figli della città degli uomini i pagani devono temere ogni male, da voi degni figli della città di Dio non hanno ad aspettare che i più eletti beneficii.

« Ma un'altra battaglia vi aspetta, ed è quella in voi stessi contro l' uomo vecchio, che mai non muore. Voi abbandonate quanto è legittimamente più caro sulla terra, e quale se non il Crocefisso, sarà la vostra arma nei giorni di sconforto, quando allo zelo vostro risponderanno coll' indifferenza, e vi parrà di nulla poter fare e per nulla aver compiti tanti sacrifici? E quando gli empii ripeteranno il grido antico: *Venite, opprimiamo il giusto!*, il Crocefisso non sarà anche allora la vostr'arma per vincere l' estrema battaglia?

« Ah! il Crocefisso sia sempre per voi sapienza di Dio, virtù di Dio! Sia sempre l'arma della vittoria.

« Sia anche stimolo a ricordarvi di noi, i quali restiamo a combattere il paganesimo redivivo, forse peggiore, perchè paganesimo di apostasia.

« E voi, o fedeli, che accorreste, perchè della vostra fede sono questi gli spettacoli cari e consolanti, voi fatevi questa legge che mai passi giorno senza pregare per questi eroi e pel trionfo del Crocefisso. »

L' addio dei Missionari.

Il sacerdote D. Enrico Caffi, anziano dei giovani Missionarii, così rispose alle parole del Vescovo:

« Noi ci sentiamo commossi, Ecc.za R.ma e insieme confortati per le gradite parole che V. E. degnavasi rivolgerci, e che ci rimarranno scolpite nel cuore. La sublimità della missione a noi affidata, i grandi obblighi che incontriamo accingendoci ad evangelizzare i gentili, e il conto rigoroso che ne dovremo rendere a Dio, ci sono causa di timore. Ma i conforti che l' Ecc.za V. or ci volse hanno reso la pace all'anima nostra. Consegnandoci il Crocefisso: *Ecco*, ci disse, *il compagno indivisibile delle vostre peregrinazioni apostoliche, ecco il vostro sostegno nei pericoli e nei travagli; ecco il vostro indefettibile compagno nella vita non meno che nella morte*. E noi colla Chiesa rispondiamo: *O Crux ave spes unica!* Noi ti salutiamo, o Croce benedetta di Gesù Cristo, trofeo di gloria eterna, segnale di vittoria! Noi ti salutiamo come nostro aiuto e nostra consolazione!

« La vista di Gesù Crocefisso, rammentandoci il pensiero di tanti spasimi sofferti, non per una sola nazione, ma per

---

31 APPENDICE

Dall' abbaino al Parlamento

Intanto le ore passavano; bisognava adottare un partito e Titmouse non sapeva a quale partito appigliarsi. Finalmente si decise a partire per *Satin-Lodge*, premendogli di mantenere la parola data, sebbene durasse in ogni sua parte capillare la malaugurata metamorfosi! E giunse alla villeggiatura di Tag-Rag verso le quattro del pomeriggio.

Quivi, fin dal mattino, era rimasta dinanzi allo specchio miss Tag-Rag facendo e rifacendo la sua toeletta, in attesa del *futuro* suo fidanzato. Anche mistress Tag-Rag erasi in quel giorno abbigliata con singolare ricercatezza per dare al futuro genero un' altra idea della *famiglia*. In quanto al signor Tag-Rag, egli aveva indossato il suo solito abito nero con cravatta bianca. Stavano tutti e tre nel salotto di ricevimento quando vi fece il suo solenne ingresso Titmouse in guanti gialli e con tanto di speroni ai tacchi delle scarpe.

— Ah! papà! gridò improvvisamente miss Tag-Rag tremante pel gran piacere; perchè mi avete detto che il sig. Titmouse aveva la barba ed i capelli rossi?... Ei li ha nerissimi, invece!

Tag-Rag rimase confuso di meraviglia guardando Titmouse, il quale era, difatti riuscito a tingersi i capelli e le appendici della faccia coll' aiuto d' una bottiglia di buon inchiostro.

Dopo i primi complimenti, Titmouse sedette a fianco sul canapè, e, rivolgendosi in tono di modestia a mistress Tag-Rag, le chiese:

— Avete letto, o signora, l' ultimo numero del giornale *Sunday-Flash*?

— Sì, cioè no... non ancora... rispose imbarazzata mistress Tag-Rag che ignorava affatto l' esistenza di quel periodico.

— E' il giornale più *importante*, disse Tag-Rag venendo in soccorso della moglie.

— L' ultimo numero specialmente riprese Titmouse; vi si fa menzione d' un gran combattimento a pugni...

— E che si dice del ministero? dimandò Tag-Rag, per dar una diversione al discorso.

— Gli è sempre la stessa cosa!... Oramai quei governanti mi fan pietà, in parola d' *onore*, *mi fan pietà!*... replicò Titmouse dandosi un'aria di gran *politicante*.

— E' vero, è vero... ripetè Tag-Rag.

— Siete stata al *tempio* questa mattina?... chiese Titmouse rivolgendosi a miss Tag-Rag.

— Sì rispose la fanciulla abbassando gli occhi colla timidezza d' una gazzella spaventata.

In quella, si venne ad annunziare che il pranzo era all' ordine. Titmouse offerse il braccio a miss Tag-Rag, e tutti insieme andarono ad adagiarsi a tavola.

Il desinare fu appetitoso ed abbondantissimo, e Titmouse mangiò a quattro ganascie. Miss Tag-Rag, invece, come usano fare tutte le ragazze da marito (in presenza specialmente del *futuro* eventuale consorte) si accontentò d' una piccola fetta d'arrosto, di due cucchiaiate di crema e di qualche goccia di *xeres*, e tuttavia cascava di fame!

Terminato il pranzo, tornarono nel salotto di ricevimento a prendervi il the. Dopo quest, Tag-Rag dirigendo l'attenzione di Titmouse verso il piano forte rimasto aperto, gli domandò se era dilettante di musica. Titmouse rispose che n' era pazzo; indi pregò miss Tag-Rag di fargli sentire qualche sonatina. La timida zitella si fè pregare a lungo, quantunque avesse una voglia matta di far conoscere al caro ospite la propria abilità musicale. Finalmente si pose al *piano*.

Abbenchè Titmouse non conoscesse pur una nota della scala, egli si assise accanto a miss colla faccia rivolta al leggio del pianoforte e prese a manifestare, con un *crescendo* dei più focosi, l'alta sua meraviglia per la gran maestria della suonatrice.

Come Dio volle, la *virtuosa* di piano smise quel *pestamento* prolungato e noioso anzichenò. Allora Tag-Rag stimò giunto l' istante propizio per stringere qualcosa di concreto in ordine ai propositi matrimoniali tra sua figlia e Titmouse. Rivoltosi pertanto a quest' ultimo, incominciò col dirgli:

— Oh! signor Titmouse!... oh! mio carissimo signor Titmouse!... io temo assai che voi ci dimenticherete *tutti*, quando sarete in possesso di vostra gran fortuna; ma non è per questa che *noi vi amiamo tanto!*... *Noi* non potremo *dimenticarvi* mai più!

— Voi siete buono di molto, signor Tag-Rag... buono davvero! rispose calorosamente Titmouse contracambiando la stretta di mano avutane: ma, rammentando all' improvviso l'astuto suggerimento di Gammon, soggiunse tosto: chi sa se perverrò alla grandezza!...

— Siate ricco, siate povero, mio caro signor Titmouse; replicò Tag-Rag con islancio affettuoso, io sarò inalterabilmente il più devoto amico vostro.

— Difatti me lo avete provato oggi, riprese Titmouse; e sono stato veramente sorpreso di vedermi qui, *oggi*, *da voi* trattato con tanta cordialità, non ostante il brusco cambiamento...

— Quale cambiamento? gridarono in coro Tag-Rag colla moglie e colla *figlia*.

Fino a questa mattina ho creduto alla fortuna, ma poche ore prima di venir qui, Gammon mi disse che era stato uno sbaglio.

La faccia di Tag-Rag si fè livida... un sudor freddo gl' innondò subito la fronte.

— Chè! chè!.. codesto è uno scherzo... un bel...lis...simo scher...zo, balbettò Tag-Rag asciugandosi il volto con il moccichino.

— Così foste!... invece non è che la pura verità quanto mi annunciò Gammon... esiste un altro Tittlebat Titmouse... e quello è il vero erede...

(Continua).

tutte le genti, ci presenta tanti popoli che piegano il ginocchio davanti al più crudele loro nemico, e le tante anime che perdono il frutto della Redenzione e che ad ogni istante precipitano nell'inferno. Una tal vista ci rende ansiosi di correre a quelle terre infelici, per salvare i fratelli che *ancora gemono nell'infedeltà*; perchè ivi muore il cristiano e forse non è confortato dagli ultimi Sacramenti, non ha neppure una parola amica che lo sostenga, non essendovi Missionario. Muore il fratel nostro ancora infedele, e l'anima sua dove va? Ah! l'acqua salutare del Santo Battesimo ancor non l'ha mondata dalle colpe sue e dal peccato d'origine, perchè il Missionario non potè ancora *penetrare fino* a lui. *Sacerdoti* e *Ministri* dell'unico vero Dio, non possiamo rimanercene neghittosi, e preferire gli agi di una vita comoda al correre in aiuto dei fratelli in pericolo. E per qual fine, o Gesù, tu mi desti la vita, se non la debbo spendere tutta per la tua gloria, e per la salvezza dei fratelli, *redenti essi pure co' tuoi dolori* e col tuo sangue? Noi siamo piccoli, siamo poveri davanti a Dio, è vero; ma questo Crocifisso è per noi tutto: il modello, il compagno, l'eredità nostra. La nostra debolezza stessa c'incoraggia dicendoci: Mira in quel tabernacolo; ivi è una ostia consacrata; là sta Gesù, il pane dai forti, il consolatore degli afflitti, il medico in ogni tua infermità; esso ti darà forza e *frutto*. *Se incontreremo dolori*, a lui manifesteremo le nostre angosce e ai piedi dell'altare troveremo quella pace che il mondo non può dare.

« Ma, diletti fratelli, mirando, il cielo, un nuovo argomento di conforto io vi veggo. Maria che per noi intercede e su di noi riversa grazie copiose. Noi educati alle Missioni presso questo Santuario di Maria e dal suo altare, nel giorno sacro al mistero della sua Presentazione al Tempio, prendendo commiato dai nostri cari, non possiamo non portare con noi una dolce memoria di Maria e una viva fiducia in Lei. Ella che ha schiacciato il capo al serpente, Ella che ha debellate tutte le eresie nel mondo, ci aiuterà ad abbattere l'infedeltà.

« Colla Croce e col Rosario noi ci avviamo alle nostre Missioni, ma abbiamo bisogno anche d'altri intercessori presso il trono delle divine misericordie, affinchè la grazia divina discenda sopra di noi e illumini i fratelli ancora avolti nelle tenebre del paganesimo. *Perciò a Lei, Monsignore* R.mo, anzitutti ci rivolgiamo perchè ci aiuti colle sue orazioni; ci rivolgiamo ai nostri amati Superiori, perchè ci continuino la loro assistenza; e da voi, o compagni e amici carissimi, aspettiamo una preghiera. La preghiera di Mosè allontanò l'ira di Dio dal popolo di Israele; e la vostra preghiera ci otterrà di convertire i poveri infedeli.

« Ed ora, essendo giunto il momento di separarci, forse per sempre, noi sentiamo il dovere di rendere a tutti il tributo del nostro ringraziamento.

« Anzitutti ringraziamo Lei, Ecc.za R.ma, che tanto affetto mostrò per noi e si degnò rivolgerci così consolanti parole; e ringraziamo insieme il R.mo nostro Superiore, che con tanto amore e sollecitudine ci prestò quelle cure di cui avevamo tanto bisogno e per il quale sentiamo in cuore una imperitura riconoscenza, che non siamo in grado di esprimere a parole. Ringraziamo il nostro Direttore spirituale e gli amati nostri professori, allo zelo e carità dei quali noi imploriamo da Dio la ricompensa. Ringraziamo i nostri compagni, che ci hanno edificato coi loro esempi. Ringraziamo voi tutti, o cari, che qui vi siete radunati per darci il fraterno saluto.

« Addio fratelli. Forse in terra non ci rivedremo più; questo è forse l'ultimo saluto. Le voci del sangue, dell'amicizia, della patria si fanno fortemente sentire; ma se duole alla natura il doverci dividere dai cari genitori, dai parenti, dagli amici, noi alziamo gli occhi al cielo, vera patria nostra, e casa della nostra eternità, dove ci attendono Gesù e Maria. Non dimentichéremo per questo la patria terrena, che ameremo in Dio, pregandolo a conservarle la fede e l'amore al Vicario di Cristo. Così il gaudio dello spirito non vien meno e servendo fedelmente Iddio siamo certi che, dopo essere stati per pochi anni divisi qui in terra, ci troveremo ricongiunti dove la nostra gioia e felicità sarà eterna. »

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 28 — Presidenza BIANCHERI

Apresi la seduta alle ore 2.15.

Il presidente partecipa la nomina del deputato Plutino a prefetto e dichiara vacante un seggio nel collegio di Reggio Emilia.

Magliani presenta vari progetti di cui i documenti saranno trasmessi alla giunta generale del bilancio.

Riprendesi la discussione del progetto per la Cassazione unica.

Plastino combatte lungamente il progetto.

Fani dice che voterà il progetto il quale pur non essendo scevro di mende, toglie gravi inconvenienti esistenti e avvicinasi molto all'intera soluzione del problema.

Fili combatte il progetto perchè in esso non vede un tutto organico che possa riparare i gravi inconvenienti che vi sono nella amministrazione della giustizia.

Rimandasi a domani il seguito della discussione.

Sul diritto d'interpellanza

Plebano fa notare alla Camera di aver presentato da parecchi giorni al ministero dell'interno un'interpellanza relativa alla spesa per il nuovo palazzo del parlamento, e che il governo non ha creduto ancora di far conoscere i suoi intendimenti al riguardo. *In questo modo il diritto di interpellanza* viene menomato ed egli sente il dovere di far rilevare il fatto, e pregare il presidente della Camera perchè voglia far rispettare il regolamento dell'assemblea anche dal governo.

Il presidente fa osservare che il presidente del Consiglio trovasi impegnato al Senato. Appena potrà trovarsi presente alla Camera non vi ha dubbio che dichiarerà se e quando intenda rispondere all'interpellanza del preopinante.

Zanardelli associasi al presidente.

Levasi la seduta alle 5,55.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 28 — Presidente FARINI.

Apresi la seduta alle ore 2.30.

La riforma Comunale

Riprendesi la discussione delle modificazioni alla legge comunale e provinciale.

Finali relatore riferisce sopra l'art. 6. — La maggioranza della commissione respinse l'emendamento Cambray Digny e accettò in massima l'emendamento Corte, ma modificandone la dizione.

Dopo breve discussione messo ai voti l'emendamento Digny è respinto.

Messo ai voti l'emendamento Corte è accettato; ma modificato dalla commissione circa il *diritto elettorale accordato alle* donne, dopo prova e controprova respinto.

Approvasi l'art. 6 e l'art. 7 con l'emendamento Digny accettato dal relatore della commissione e i successivi art. 8 e 9.

Dopo lunga discussione approvasi l'articolo 10 proposto dal ministero, accettato dalla commissione.

Boselli presenta il progetto per la modificazione alla legge del 1878 concernente il monte pensioni per gli insegnanti all'istruzione primaria e il progetto per il riordinamento del collegio di Napoli.

Approvasi l'art. 11 emendato dopo osservazioni e proposte di Rossi, Sonnino, Canonico, Miraglia ed il relatore ed alcune dichiarazioni del presidente del Consiglio.

Levasi la seduta alle 6,15.

ITALIA

Genova — *La condanna di un deputato.* — A Genova, finì sabato il lunghissimo processo contro l'ex deputato Pietro Ghiani-Mameli e compagni.

Il verdetto dei giurati riconobbe Ghiani-Mameli colpevoli di *sottrazione di cartelle*, di truffa e di istigazione al falso nella situazione della Cassa di Cagliari.

Pabis Enrico, vice-direttore della Cassa — colpevole di complicità semplice nelle sottrazioni e Ghiani Efisio dell'identica complicità nelle sottrazioni e truffe.

Per tutti gli imputati sono state ammesse le attenuanti.

Il ragioniere Moi e il cassiere Vodret, assolti, vennero subito messi in libertà.

La *sentenza* della Corte fu pronunziata quasi a mezzanotte.

Pietro Ghiani-Mameli fu condannato a 10 anni di *reclusione*, Pabis a due anni di carcere, il Ghiani Efisio a tre anni, computati per entrambi questi ultimi diciannove mesi di carcere preventivo sofferti.

Vennero concessi alla parte civile due milioni di indennizzo.

Milano — *Dieci capi-treno in gattabuia.* — Ieri mattina una strana carrozzata partiva dalla nostra Questura. Erano dieci broughams nei quali trovavasi un numeroso drappello di guardie e di funzionari di P. S.

L'un dopo l'altro i veicoli partirono dalla Questura e si recarono alle rispettive abitazioni di dieci capi-treno, sospetti autori di parecchi considerevoli furti avvenuti nei treni merci che passarono per la nostra stazione centrale.

Già da tempo correva insistente la voce che nel personale viaggiante delle ferrovie ci fosse del marcio e l'autorità di P. S. non avea errato nello stendere le sue reti.

I mariuoli diedero nel laccio.

Le indagini infatti non potevano riuscire più felicemente.

Trovato il bandolo dell'intrincatissima matassa, la Questura ci lavorò dentro con una valentia meritevole del maggiore encomio. Riuscì a sapere nientemeno quali dovevano essere gli autori principali dei furti.

I sospetti infatti avevano colto precisamente nel segno. La roba fu rinvenuta e sequestrata: i dieci individui indicati vennero arrestati e condotti in questura, tutti in brougham, già s'intende.

ESTERO

Africa — *Una missione cattolica ai grandi laghi.* — Togliamo dall'*Univers*:

« Lo scorso agosto S. E.ma il card. Lavigerie inviava ai Grandi Laghi dell'Africa centrale una nuova carovana dei suoi eroici missionari. Si componeva di 9 preti della Missione d'Algeri ed aveva a capo mons. Bridoux, vescovo titolare di Utica, che è succeduto a mons. Charbonnier della stessa Missione, morto sul campo di onore nel mese di marzo del corrente anno.

La carovana aveva inoltre tre giovani neri ricomprati dalla schiavitù, e in seguito istruiti nella università di Malta a spese del cardinale. Fatti i loro studi di medicina eran ritornati al loro paese per servire *nella loro qualità di medici come di ausiliari* alla missione.

Dopo che questa carovana apostolica era partita dallo Zanzibar non se ne avevano avute novelle. Ma un dispaccio dallo Zanzibar annunzia che informazioni ricevute da Mpuà-mpuà nell'Ugò-gò riferiscono che i missionari sono stati rispettati dovunque sul loro passaggio e che essi continuano il loro viaggio sani e salvi.

Svizzera — *Trasporto di una stazione.* — I giornali di Ginevra raccontano che la società ferroviaria Paris-Lyon-Mediterranée fa eseguire attualmente alla stazione di Ginevra lo spostamento del fabbricato d'arrivo dei bagali, costruzione interamente in ferro e in mattoni e di un peso considerevole.

Il fabbricato, completamente tagliato in fondo, passa dapprima sopra enormi travate, poste sopra delle traverse in ferro. Sotto queste traverse sono stati introdotti dei cilindri *in ferro massiccio, che posano alla loro* volta su rotaie. Diversi verricelli, manovrati a braccia d'uomo, spostano lentamente il fabbricato, che ha fatto in pochi giorni *il terzo* del *movimento di rotazione* che deve compiere.

Finora nessuna disgrazia ha contrariato le operazioni e non si è prodotta alcuna fessura nella muratura.

Si sono prese del resto serie precauzioni; grosse travate, poste all'interno del fabbricato gli danno una solidità maggiore.

Cose di Casa e Varietà

Nella Chiesa Parrocchiale di San Giorgio Maggiore

di questa città, in cui esiste la Confraternita canonicamente eretta, oggi incomincia la solenne novena in preparazione alla Festa della Vergine Immacolata. Come negli altri anni vi sarà un corso di predicazione. La sera nei giorni feriali alle ore 4 1/4, la mattina alle ore 6, nei festivi alle ore 3 pom.

Nel giorno dell'Immacolata (8 dicembre) la Messa solenne sarà alle ore 11 ant.; alle ore 3 1/4 pom. il Panegirico poi i Vesperi solenni colla Benedizione del SS. Sacramento.

Il predicatore sarà Don Francesco Fioravanzo di Virone.

Luce elettrica

L'impresa per la luce elettrica ci comunica la seguente sua lettera circolare:

« Prossima al compimento della officina per l'illuminazione elettrica la sottoscritta impresa si pregia avvertire la S. V., che nel prossimo dicembre, sarà in grado di fornire l'illuminazione ai privati, avvertendo che gl'impianti verranno fatti per ordine di sottoscrizione salvo lo permettano le diramazioni eseguite.

La luce elettrica verrà fornita ai seguenti prezzi:

Lampade da	8	candele	all'ora	cent.	3
dette	»	12	»	»	»	4 1/2
dette	»	16	»	»	»	6
dette	»	24	»	»	»	8 1/2
dette	»	32	»	»	»	10 1/2
dette	»	50	»	»	»	15

Su questa base verrano stabiliti speciali contratti coi consumatori, calcolando sul numero annuo lampade-ore, oppure mediante contatore.

Ai grandi consumatori verrano accordate condizioni speciali.

Le spese d'impianto staranno a carico dei consumatori.

Le Lampade naturalmente esaurite saranno rinnovate a cura dell'Impresa, quelle rotte per cause estranee al loro uso staranno a carico dei consumatori.

L'Impresa accorderà a quelli che lo desiderano il pagamento delle spese di impianto in rate quindicinali.

Per maggiori schiarimenti, e per preventivi rivolgersi allo Studio dell'Officina Riva Castello N. 3 dalle ore 9 alle 12 antim. e dalle 2 alle 5 pom. »

Il secondo e terzo giorno del mercato di S. Caterina

Il secondo giorno del mercato non è riescito come si credeva, e ciò in causa al tempo nuvoloso, ed ai prezzi che venivano offerti il giorno prima, che a dire il vero, specialmente sulle ore del mattino, erano bassi.

In base a ciò, il numero dei bovini che si credeva di circa 5500 si è ridotto a 3800 circa. Devesi notare però che di questi furono esitati circa 800 e con qualche aumento sui prezzi.

Circa 230 cavalli che fatte piccole eccezioni erano tutti di poco valore e di questi venduti circa 50.

Ieri poi vi erano circa 200 bovini e 40 cavalli di poco prezzo. Si vendettero 12 a 14 cavalli la maggior parte per Comelico e circa 20 *venti* animali bovini, ed anche questi con aumento di prezzo in confronto di ieri l'altro e di ieri.

Prestidigitazione

Questa sera alle ore 8 al Teatro Minerva il celebre prof. ungherese cav. VELLE darà una delle due uniche e straordinarie serate — *Grandi illusioni moderne* — il mondo degli Spiriti colle sue opere magiche eseguite nella grotta tenebrosa. — *Il tacchino misterioso*, eseguito dalla Sig. Clotilde.

PROGRAMMA

Parte I. — 1. Velle ed il pubblico compare. 2. L'effetto di una testa calda. 3. Una sorpresa per Signora. 4. L'acqua di Colonia. 5. Partenza invisibile. 6. Il Colombo messaggiero.

Parte II. — *La Grotta Tenebrosa.* — 1. La Patria. 2. Invisibilità. 3. Il Serpente. 4. Cagliostro. 5. Concerto Spiritico.

Parte III. — 1. Dopo la Pasqua. 2. Saturno. 3. Nettuno. 4. Un ricordo di Montecatini. 5. Galoppo fantastico. 6. Il Tacchino misteroso.

Per gli assistenti farmacisti

Per norma degli interessati si avverte che il Ministero dell'interno ha disposto

che col 1.o dicembre p. v. cessi definitivamente l'accettazione di domande degli assistenti farmacisti per ammissione all'esame pratico, chiudendosi la sessione del medesimo.

Per gli studenti bocciati

Il ministro Boselli ha emanato una circolare colla quale estende ai licenziati ginnasiali che soccombettero in qualche materia (una soltanto però), eccettuato l'italiano od il latino, la facoltà d'iscriversi al primo anno di Liceo, purchè conseguano la licenza ginnasiale entro l'anno scolastico.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 47.a — *Grani*

Martedì si portarono sulla piazza circa ett. 950 di cereali e misurarono ett. 669 di granoturco, 35 di sorgorosso, 20 di lupini, 7 di fagiuoli di pianura e 10 di fagiuoli alpigiani, 87 quintali di castagne. La quantità *buona* venuta non fu bastante a soddisfare le moltissime domande. Il grano invenduto era assai scarso.

Giovedì Circa 1560 ettolitri di cereali coprirono il mercato. Di questi ebbero smercio ettolitri 8 di frumento, 936 di granoturco, 45 di sorgorosso, 40 di lupini, 7 di fagiuoli di pianura, 9 di fagiuoli alpigiani. Tutte vendute le castagne, cioè quintali 165 quantità assai inferiore alle ricerche. Si notò difetto di compratori forestieri di granalie.

Sabato. Dei 1576 ettolitri di *grani* se ne acquistarono: 11 di frumento, 1217 di granoturco, 25 di sorgorosso, e 40 di lupini. I 283 invenduti erano di qualità scarta e molle. Quintali 96 di castagne tutte vendute.

Rialzarono: il granoturco cent. 14, il sorgorosso c. 4, i fagiuoli di pianura cent. 14.

Ribassarono. il frumento cent. 15, i fagiuoli alpigiani li 1.36, i lupini centesimi 17.

Prezzi minimi e massimi

Martedì. Frumento nulla, granoturco da 10.— a 11.40, sorgorosso da 5.— a 5.25, fagiuoli alpigiani da 20.64 a 22.24, fagiuoli di pianura da 9.12 a 9.62, lupini da 5.75 a 6.50 castagne da 6.— a 10.—.

Giovedì. Frumento a 16.75, granoturco da 9.50 a 11.—, sorgorosso da 5.— a 5.25, fagiuoli alpig. da 20.64 a 25.41, fagiuoli di pianura da 8.73 a 10.32, lupini da 5.75 a 6.50, castagne da 6.— a 9.—.

Sabato. Frumento da 16.25 a 16.40, granoturco da 9.75 a 11.25, sorgorosso da 5.15 a 5.90. fagiuoli alpigiani da 17.47 a 22.24, fagiuoli di pianura da 9.13 a 9.69, lupini da 5.75 a 6.70, castagne da 6.— 8.—.

Foraggi e combustibili

Martedì poca roba.
Giovedì fiacco.
Sabato mercato ben provvisto.

Mercato dei lanuti e dei suini

22. Non v'erano che 18 percore delle quali 12 vendute per allevamento a prezzi di merito e 6 per macello da cent. 50 a 53 il chilogramma a p. m.

380 suini. Venduti 180 per allevamento a prezzi di merito e 15 per macello da lire 100 e 102 per quintale.

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti	al chil. Lire	1,20
« »	» »	1,—
« »	» »	—,—
« »	» »	—,—
Quarti di dietro . . .	» »	1,60
« »	» »	1,50
» »	» »	1,40

Pagine friulane

E' uscito il n. 9. Ieri fu distribuito ai soci della città; oggi verrà spedito a quelli di fuori.

Ecco il sommario:

Di là da l'aghe, A. Tessitori, V. Osterman — Romanza, D. Del Bianco — Memorie udinesi — Passaggio di soldatesca alemanna per la terra di Sandaniello (1735-36), cronaca dell'epoca — I Turchi in Friuli 1499, note raccolte dal dott. V. Joppi — Una lettera inedita di F. D. Guerrazzi — Il mio cigarro, scherzo ipocondriaco di Aloisio Pico da Interneppo — Altis paginis Furlanis, Carlo Favetti — Dalla Corrispondenza di Ciro di Pers, G. B. di Varmo — L'Abate Domenico Sabbadini, da un discorso inedito del prof. Jacopo Pirona, con sonetto dell'abate — Una raccolta di flabe friulane: La ll zavatin, raccolta a Buia dal signor Ettore Giorgini — Il Giubileo di un giornalista — Sagre di Pagnà, P. B. — Bibliografia friulana, G. Loschi — Stapit.. in furlan.

Sulla copertina: Fra libri e giornali — Ogni volte une, O.

Le pensioni in Italia

Dalla situazione pubblicata dal ministero delle finanze si rileva che al 1 gennaio di quest'anno le pensioni inscritte prima della nuova legge ammontavano a L. 39,555,854 — e le pensioni create colla nuova legge rappresentavano un' annualità di lire 26,895,383.

In complesso adunque le pensioni al 1 del 1888 rappresentavano un' annualità di L. 66,451,238 — *divise fra* 95,187 pensionati coll'antica legge e 28,695 pensionati colla legge nuova.

La nostra voce

Un giornale tedesco scrive, che il fonografo di Edison ha servito a constatare che pochissime sono le persone capaci di riconoscere la propria voce.

Si fecero parlare molte persone nel fonografo ed ognuna di esse riconobbe *benissimo* la voce degli amici, ma non la propria. Ciò deriva dal fatto che siamo troppo vicini alla nostra voce per poterne ben discernere il suono. La sentiamo quando è ancora nella nostra gola, ma non abbiamo idea dell'effetto, che produce ad una certa distanza.

La popolazione del mondo

Fino ad ora si riteneva che gli abitanti di tutto il mondo ammontassero a circa 1000 milioni. I censimenti fatti in questi ultimi anni in Europa, America, Australia ed in certe parti dell'Asia e dell'Africa dimostrano invece che le cinque parti del mondo hanno una superficie totale di 136 milioni di chilometri *quadrati*, ed una popolazione di 1483 milioni d'abitanti.

Mercato odierno

Prezzi oggi praticati sulla nostra piazza

Granaglie

Granoturco nuovo	L.	9.50	11.—	All' ett
Cinquantino	»	7.50	8.—	»
Giallone	»	12.—	12.30	»
Gialloncino	»	12.35	12.60	»
Semi-giallone	»	11.50	11.80	»
Sorgorosso	»	5.75	5.30	»
Segala	»	10.75	11.—	»
Fagioli pianura	»	11.—	12.—	»
» alpigiani	»	26.—	28.—	»
Lupini	»	6.60	7.10	»
Castagne	»	6.—	10.—	Al q.le

Uova

Uova al cento L. 8 50 a 9.—

Pollerie

Galline peso vivo	L.	1.00 a 1.10	Al kilo
Capponi	»	1.15 a 1.20	»
Pollastri »	»	1.15 a 1.20	»
Polli d'india femm.	»	0.90 a 1.—	»
» masch.	»	0.90 a 0.95	»
Anitre	»	1.10 a 1.15	»
Oche vive	»	0.85 a 0.90	»

Burro

Burro del piano	al kilo L.	1.70 a 1.80
» monte	» »	1.90 a 1.95

Foraggi e combustibili

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qual. v.	L.	0.— 0.—	al q.
» » II » »	»	4.15 4.30	»
» della Bassa I » u.	»	4.60 4.75	»
» » II » »	»	2.25 3.50	»
Erba medica nuova	»	5.— 5.50	»
Paglia da lettiera	»	4.10 4.20	»

Compreso il dazio

Legna tagliate	L.	2.45 2.50	al q.
» in stanga	»	2.30 2.40	»
Carbone I qualità	»	7.15 7.50	»
» II »	»	5.80 6.—	»

Legumi

Patate	Al kilo L.	6.50 7.—
Fagioli freschi	» »	18.— 20.—

Frutta

Pomi	» 10.—	15.—	al q.
Pera comuni	» 14.—	17.—	»
» Virgolè	» 20.—	22.—	»
» ruggine	» 18.—	20.—	»
Uva Americana	» 30.—	35.—	»

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa continua depressione nord, leggermente diminuita quella occidente — pressione massima 776 mar Nero — Arcangelo 733, Silly 744.

In Italia nelle 24 ore (barometro disceso dovunque — pioggerelle nord, nebbie valle Padana — temperatura aumentata a nord e sud — qualche brinata.

Stamane cielo coperto nebbioso al nord — nuvoloso coperto altrove — venti da scirocco a freschi costa tirrenica — deboli altrove — barom. 761 Sardegna — 762 golfo di Genova — 763 valle Padana — intorno 766 sud — mare mosso costa ligure e tirrenica.

Probabilità:

Venti meridionali freschi abbastanza forti specialmente sud — cielo coperto nebbioso con pioggie — temperatura ancora in aumento — Tirreno agitato.

(*Dall'osservatorio meteorico di Udine.*)

Un quisito

Perchè tutte le specialità afrodisiache sono dannose *od inutili alla salute? Perchè vengono tutte composte con sostanze venefiche, come la cantaridi, cantaridina ecc.,* e perchè hanno un'azione istantanea stimolante e perciò momentanea che esaurisce e non fortifica. Per non peggiorare la salute ci vogliono rimedii, che non danneggino punto l'organismo; che restituiscano al sangue tutti quegli elementi necessari all'organismo e specialmente alla nutrizione ed al benessere del sistema nervoso. Quella che meglio corrisponde a tale azione fisiologica e ricostituente, come l'esperienza dimostra, è la potente *Acqua ferruginosa ricostituente* del Dott. Giovanni Mazzolini di Roma, inventore e *preparatore d'altre specialità* divenute d'uso mondiale e per l'azione sicura e per l'onesto modo con cui vengono fabbricate. Si raccomanda di osservar bene che le bottiglie di detta Acqua ferruginosa siano confezionate come quelle della più potente dei depurativi qual'è lo Sciroppo di Pariglina dello stesso Dott. G. Mazzolini di Roma, giacchè l'avidità del guadagno *spinge persone disoneste a tentarne la falsificazione.* — Costa lire 1.50 la bottiglia.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di *G. Commessatti*, — Venezia, farmacia *Botner*, alla Croce di Malta, farmacia Reale *Zampironi* — Belluno, farmacia *Forcellini* — Trieste, farmacia *Prendini*, farmacia *Peronitti*.

Diario Sacro

Venerdì 30 novembre — s. Andrea ap.

ULTIME NOTIZIE

ROMA, 28 Novembre.

In questi giorni i principali organi liberali hanno resoconti di colloqui avuti dai loro *reporters col cardinale Lavigerie. Le* loro dicerie vanno accolte con ogni massima riserva.

***

Don Chisciotte afferma che il ministro Crispi, per mezzo d'un prefetto, gli offerse una cospicua somma perchè diventasse ministeriale e officioso. *Quel giornale dichiara* di possedere i documenti e di esser pronto a darne la prova davanti a chi che sia.

***

Al governo è pervenuta una proposta per la compera dei tabacchi. L'idea d'una Regia, è ormai accettata da tutti, primo Crispi, che sembrava osteggiarla. E' quasi certo che presto si venderanno i tabacchi o le ferrovie, poichè i bisogni del bilancio incalzano.

***

Probabilmente il Magliani farà l'esposizione finanziaria alla Camera il dì 9 dicembre.

***

Secondo le informazioni della *Politische Correspondenz* il viaggio dello Czar a Berlino è definitivamente rimandato a Giugno dell'anno prossimo.

Nuovo incendio al Quirinale.

Ieri vi fu un'altro incendio al Quirinale. Il fuoco si manifestò al pianterreno nel braccio del palazzo reale, prospiciente la via 20 Settembre, braccio detto *manica larga.* Quivi lavora un falegname e proprio nella sua officina si appiccò il fuoco; le fiamme dal cammino si comunicarono alla camera del cameriere del principino.

Vennero pronti i soccorsi e tutto fu spento in poc'ora.

Bruciarono un pagliericcio ed altre masserizie di poco conto.

Accorsero tutte le autorità e il comm. Rattazzi andò a darne avviso al re.

Moleschott e le donne

Nella seduta del Senato di martedì il senatore Moleschott spezzò una lancia in favore delle donne e disse:

" — Io profetizzo che il più attempato dei senatori assisterà a grandi cambiamenti, cioè si avrà il divorzio; le donne diventeranno deputati e senatori femmine, con questa cautela, che alla Camera dovranno andare le donne di cinquant'anni ed al Senato dovranno venire le donne di quaranta, perchè, mentre al Senato esse non correrebbero nessun pericolo, invece alla Camera non sarebbero molto sicure. „

Fascio italiano.

Il conte Lorenzo Tiepolo fu nominato sindaco di Venezia. — Un dispaccio del *Corriere della Sera* dice che il duca d'Aosta ha elargito mille marchi alla Chiesa cattolica di santa Edvige in Berlino e altri mille all'ospedale cattolico. — La *Riforma*, giudaica e crispina, continua la sua campagna contro le scuole italiane dei Missionari all'estero e contro l'*Associazione nazionale* che le sussidia. — Zannini, ambasciatore italiano a Stoccolma, è stato creato conte. — Telegrafano da Roma che il duca d'Aosta conferì con lo Stato maggiore prussiano circa le lentezze della mobilizzazione italiana. — A Carrara ci fu un attentato colla dinamite contro il palazzo municipale. Lo scoppio produsse soli danni materiali.

Fascio estero.

Imperversò una burrasca violentissima nella Manica; vi furono disastri. — La *Morning Post*, annunzia che Mauro fu nominato capo della polizia di Londra in luogo di Varren. — Un reggimento inglese di fanteria e 100 uomini di cavelleria si recano a Suakim. — Le autorità politiche di Parigi prendono disposizioni per mantenere l'ordine domenica. — Al presidente della Camera a Parigi vennero rivolte cinque domande per intentare processi contro deputati, in seguito dei noti scandali e delle minacciate rivelazioni. Il banchiere ebreo Veil Picard intenta processo contro il deputato Vilson; l'ex-ministro Reynal intenta processo contro il deputato Numa Gilly; altri tre processi sono in corso contro il medesimo deputato.

TELEGRAMMI

Zanzibar 28 — Le navi da guerra tedesche *Leipzig* e *Sophie* andarono a Bagamoyo.

Londra 28 — Lo *Standard* ha da Zanzibar: Il sultano persiste nel rifiutare il consenso al blocco della costa.

Pietroburgo 28 — Il *Iournal de Saint Petersbourg* dice che il nuovo prestito non è destinato ad aumentare gli armamenti nè a colmare il disavanzo, ma è destinato ai bisogni del commercio e dell'industria.

Feignies 28 — Mille minatori sopra 6000 scioperarono.

NOTIZIE DI BORSA

29 novembre 1888

Rend. it. 5 0/0 god. 1 genn. 1889	da L. 98.10	a L. 98.15
id id. 1 luglio 1889	da L 95.93	a L. 95.98
Rend. austr in carta	da F. 81.60	a F. 82.75
id. in argento	da F. 82.60	a F. 82.75
Fior. eff	da L. 209.25	a L. 209.50
Banconote austr	da L. 209.25	a L. 209 50

Osservazioni Meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

28 novemb. 1888	o. 9 ant	o. 3 p.	o. 9 p.
Barometro ridotto a 10. alto metri 116.10 . . . vello del mare milim.	751.8	750.0	750.0
Umidità relativa	82	83	79
Stato del cielo	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento direzione . . .	—	—	—
Vento velocità chi. .	0	0	0
Termom. centigrado . .	5.2	4.7	0.7

Temperatura mass. 5.8 — » min. — 5.0 || Temperatura minima all'aperto —1 .5

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	ant. 1.43 M	5.10	10,19 D.	—
	pom. 12.50	5.11	8.30 »	—
Cormons	ant. 2.50	7.54	11 M.	—
	pom. 3.50	6.35	—	—
Pontebba	ant. 5.50	7.44 D.	10.30	—
	pom. 4.20	6.50 D.	—	—
Cividale	ant. 8.31	10.20	—	—
	pom. 1.30	6.40	—	8.45
S. Giorgio	ant. 6.—	—	—	—
di Nogaro	pom. 3,48	—	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia	an 2.30 M.	7.36 D.	9.56	—
	pom. 3.35	6.19 »	8.05	—
Cormons	ant. 1.11	10.—	—	—
	pom. 12.30	4.27	8.08	—
Pontebba	ant. 9.10	10,09	—	—
	pom. 4.56	7,35	8.20 D.	—
Cividale	ant. 6.40	9.50	—	—
	pom. 12.38	3.20	8.14	—
S. Giorgio	ant. 8.21	—	—	—
di Nogaro	pom. 6.09	—	—	—

ANTONIO VITTORI *gerente responsabile*

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del GIORNALE.

VERA E PREM. ACQUA TUTTO CEDRO

fabbricata coi migliori cedri della riviera di Salò — Agente tonico — digestivo, è sicuro rimedio nelle affezioni nervose e nei deliqui.

Prezzo Lire **UNA** la bottiglia

Esclusivo deposito per tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, Udine

---

A grandi mali efficaci rimedi

BALSAMO DELLA DIVINA PROVIDENZA — R. E. BORTOLOTTI BOLOGNA

e l'*efficace* anzi l'*unico* rimedio nella maggior parte delle malattie, è il Balsamo della divina Provvidenza universalmente riconosciuto giovevole nelle *doglie reumatiche, flussioni, dolori articolari, dolori nevralgici, male di fegato, emorroidi, contusioni, escoriazioni, piaghe, lividure*, e in tutto ciò che ha attinenza con la medicina.

Certificati, regolarmente legalizzati, comprovano la sua efficacia. Primarie autorità medico-scientifiche attestano la sua bontà e potenza.

Si vende al prezzo di L. 2 - 1.50 e 1. - la boccetta, munita della propria ricetta per servirsene all'occorrenza.

Deposito per Udine e Provincia, presso l'ufficio annunzi del **Cittadino Italiano**.

Timbro Melanofotografico Gallimberti

(Brevettato)

Questo timbro imprime non già parole o monogrammi ma la fedelissima effigie di qualsivoglia persona; come pure vedute prospettive ecc. - Lo si adopera con meravigliosa facilità, senza alcun preparato speciale. Esso è contenuto in un elegante gingillo e la sua durata è senza limite.

Inviando L. 3.50. colla fotografia, da cui trarre il timbro, all'ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16, Udine, lo si riceve franco di porto.

Il timbro melanofotografico va ad essere, senza alcun dubbio, uno fra i successi utili e gentili dei nostri giorni.

TOSSE ASININA dei RAGAZZI

Guarigione in 24 ore con lo Specifico MANARA premiato in Italia ed all'estero, è ritenuto l'unico specifico mondiale per guarire la tosse dei ragazzi. Flacone L. 2.

Dirigersi al preparatore chimico MANARA in Montù Beccaria (Italia) ed in tutte le buone farmacie del mondo. *Chiedere Specifico Manara.*

Vendita per *Udine* all'Ufficio d'Annunzi del

CITTADINO ITALIANO

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Milano — Felice Bisleri — Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.

Attestato medico

Sig. FELICE BISLERI,

Milano

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Cav. CESARE Dott. VIGNA
Direttore del Frenocomio di San Clemente

Dott. CARLO CALZA
Medico Ispettore dell'Ospedale Civile

Venezia, 20 Agosto 1885

Si vende in Udine nelle farmacie BOSERO AUGUSTO; ALESSI FRANCESCO, diretta da Sandri Luigi; e dai Sigg. Minisini Francesco e Schönfeld.

GOCCIE AMERICANE

CONTRO IL MALE DI DENTI

Unico deposito per Udine e provincia presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

ELIXIR DI SALUTE

POTENTE RISTORO ANTIMIASMATICO TONICO DIGESTIVO ANTINERVOSO

SPECIALITÀ IGIENICA

DI

PIETRO RUFFINI

DISTILLATORE-LIQUORISTA

Stabilimento di produzione Via Ripoli N.° 77. — **FIRENZE** — Amministrazione e deposito Via del Mercatino N.° 2.

Questo ritrovato è un accozzo di vari prodotti tutti compatibili fra loro, risultanti dallo *spostamento* e dalla *distillazione* e di varie sostanze non appartenenti al *Regno minerale*, ed ottenuti con vari *Processi chimici* già consigliati dai *valenti autori*, sì *italiani* che *stranieri*.

Sue proprietà Fisiologiche e modo di usarlo

Rialza le forze *nervo-muscolari*, eccita *soavemente lo spirito*, ed aiuta pure la circolazione sanguigna, è *tonico per eccellenza*. Può adoprarsi utilmente in tutti quei casi di *debilità*, di *impotenza* e di *atonia dello stomaco*, e soprattutto come preservativo contro le *febbri miasmatiche*. Quindi viene raccomandato in singolar modo a tutti quelli che dimorano in *luoghi bassi e palustri* al quali basterà un piccolo bicchierino a digiuno seguito al più da un secondo dopo il desinare per far buone digestioni e non incorrere nel pericolo della *febbre intermittente*.

Potrà pure impiegarsi con vantaggio nel *tifo*, nelle *febbri putride* e nella *miliare*, quando occorra rianimare la circolazione sanguigna, spingendo in tal caso le dose financo a quattro cucchiaiate al giorno. Qualora poi si voglia trar profitto soltanto delle sue proprietà *tonico-analitiche per le debolezze di stomaco*, ossia per avvalorare le facoltà degli organi digerenti in stato d'atonia, fa d'uopo prendere una sola cocchiaiata dopo e prima di ciascun pasto. Per gli individui di costituzione molto delicata e pei non adulti riducesi la dose alla metà e si unisce a dose d'acqua.

Sia schietto o dilnito con acqua, l'*Elixir della Salute*, è sempre una bibita piacevolissima è superiora ai liquori più squisiti, che invita ad esser preferito anche da tutti coloro che sono abituati a predisporre lo stomaco ad una buona digestione mediante il *perniciosa Assenzio* e vari altri nocivi e nauseanti liquori.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

(BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA)

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

UNICO SUCCESSORE

del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze

Si vende esclusivamente in **NAPOLI**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria). In Udine, dal sig. Giacomo Comessatti a S. Lucia.

La Casa di Firenze è soppressa.

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette *scritte di proprio pugno* del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo avanti le competenti autorità (piuttostochè ricorrere alla quarta pagina dei giornali) *Enrico Pietro Giovanni Pagliano*, e tutti coloro che audacemente si falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome *Alberto Pagliano fu Giuseppe*, il quale, *oltre non avere*, alcuna affinità col defunto *Prof. Girolamo*, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga quindi per massima: che ogni altro *avviso* o *richiamo* relativo a questa specialità che venga inserito su questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano.

Acqua balsamica dentifrica Sottocasa

per la cura della bocca e la conservazione dei denti.

Nulla esiste di più pericoloso pei denti quanto la puttuosità viscosa che si forma in bocca, particolarmente dalle persone che soffrono d'ingestione. Le particelle di cibo che rimangono fra i denti si putrefanno intaccando lo smalto, e col tempo comunicano un'odore fetido alla bocca. Contro questi inconvenienti l'acqua balsamica Sottocasa è un rimedio eccellentissimo, ed infallibile anche per liberare i denti dal tarlo incipiente, e per guarire il dolore reumatico dei denti stessi. È antiscorbutico, conserva e fortifica le gengive, rende i denti bianchi e dà all'alito soavità e freschezza.

Flacone L. 1.50 — e 3 —

Unico deposito per UDINE e PROVINCIA presso l'ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

GOTTA

La gotta, la podagra, le artriti e dolori reumatici acuti sono immancabilmente guariti colla CURA DELLA CIANILLINA.

Gli egregi prof. Sydenham Nelaton e Widson ne hanno fatte migliaia e migliaia di prove nelle prime Cliniche d'Europa, e d'America, cure riescite felicemente per mezzo della CIANILLINA. — Una estesa istruzione che accompagna la medicamento indica le sue virtù, le dosi e la cura dietetica per perfettamente guarire. Risultato sicuro.

Flacone di 60 pillole L. 15.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce per pacco postale.

Utile a tutti.

CANFORINE BOXES

Questo grazioso trovato, molto in uso in Inghilterra ed introdotto da poco in Italia, serve a preservare dal tarlo tutti gli oggetti in lanerie, pellicerie, panni d'ogni genere. Racchiu in *eleganti scatoline* puossi tenere ovunque si hanno oggetti da preservare dal tarlo.

Ogni scatolina cent. 50.

Aggiungendo cent. 25 si spediscono a franchi per posta. Rivolgersi all'ufficio annunzi del del giornale il *Cittadino Italiano*

Acqua Meravigliosa

PER TINGERE

Barba e Capelli

Mezzo il più semplice ed il più sicuro per resti[tuire] alla capigliatura il primitivo e naturale suo

Colore.

Quest'acqua assolutamente priva d'ogni materia dannosa, dà forza e vigore alla radice dei capelli da farli rinascere e d'impedirne la caduta. Conserva pure fresca la pelle del capo e la preserva dalle erpeti. - Coll'impiego di una boccetta di tale acqua, si possono conservare per più mesi i capelli nel loro preciso colore primitivo.

Prezzo del flacon L. 4.

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*. — Coll'aumento di 50 cent. si spedisce per posta.

SCOLORINA

Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istante su qualunque carta e tessuto bianco le macchie d'inchiostro e colori. Indispensabile per poter correggere qualunque errore di scritturazione senza punto alterare il colore e lo spessore della carta.

Il flacon Lire 1.50

Vendesi presso l'Ufficio annunzi del nostro giornale.

Coll'aumento di cent. 50 si spedisce franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

Ranno Chimico Metallurgico

Brevettato e premiato all'Esposizione di Monza 1879

Vero brunitore istantaneo degli oggetti d'oro, *argento, packfond, bronzo, rame, ottone, stagno*, ecc. ecc. perfettamente igienico, molto economico e di facilissimo uso, e conservatore assoluto dei metalli, onorato da numerose attestazioni ed encomi, raccomandato alle chiese, stabilimenti, tramwie, alberghi, caffè, ecc. nonchè a tutte le famiglie per vera ed assoluta utilità nella ripulitura e relativa conservazione delle posaterie, suppellettili di cucina in rame, argento, ecc. ecc.

Vendesi in flaconi grandi a cent. 65 cadauno, mezzo flacon 40 centesimi. — Bottiglia da litro L. 2.50. In tutta Italia dai principali droghieri.

Deposito presso l'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

Le richieste alla fabbrica devono essere dirette esclusivamente all'inventore — G. C. De Lazzi — Milano, via Bramante n. 35.

N.B. — Qualunque altro liquido per lo stesso scopo posto e da porsi in vendita sotto qualsiasi denominazione, è, e verrà dichiarato falsificazione Esigere la firma del fabbricatore sull'etichetta portata dai flaconi o bottiglie, e badare al *Timbro* marca di fabbrica, sulla ceralacca a sigillo dei medesimi.

ERNIE

Tutte le Ernie, sia inguinali che ombellicali e scrutali, in ambo i sessi, vengono perfettamente guarite colla Cura Antierniaria esterna, preparata dal Professor Sperati — in dodici anni di prove e migliaia di felici risultato — Cura completa L. 10.

Unico deposito per Udine e per prov. presso l'Ufficio del giornale.

Tip. Patronato Udine